



**COMUNE DI DOLO
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA**

**PATTO EDUCATIVO TRA FAMIGLIA E SERVIZI
PER SERVIZIO DI EDUCATIVA DOMICILIARE**

L'anno _____, addì _____ del mese di _____ in _____

TRA

L'Assistente Sociale _____ in rappresentanza del Comune di _____

E

Il Padre

Nome _____ Cognome _____
Nato/a a _____ il _____
residente a _____ via _____
Rif. Telefonico _____

La Madre

Nome _____ Cognome _____
Nato/a a _____ il _____
residente a _____ via _____
Rif. Telefonico _____

in qualità di genitori del minore (bambino o adolescente) _____

Art. 1 Servizio di Educativa Domiciliare (S.E.D)

Il servizio di educativa domiciliare è un sostegno che viene offerto alla famiglia ed è finalizzato ad organizzare e realizzare un supporto educativo rivolto al minore e al suo nucleo familiare. L'intervento mira in genere a potenziare l'area dell'apprendimento, della socializzazione e dell'affettività del minore oltre che il sostegno della famiglia per favorire un percorso armonico in crescita.

L'incontro con il minore, bambino o adolescente, si svolge nella quotidianità, all'interno dei luoghi e degli spazi a lui familiari, individuando, dove sia necessario, anche contesti extrafamiliari idonei al conseguimento degli obiettivi specifici.

Art. 2 Obiettivi del progetto

- Promuovere l'autonomia e lo sviluppo psico-affettivo del minore
- Valorizzare risorse e potenzialità del minore
- Favorire la socializzazione
- Sostenere il minore nell'apprendimento
- Costruire un progetto educativo individualizzato a partire dai bisogni del minore, definendo obiettivi specifici che guidino il lavoro dell'educatore domiciliare

Art. 3 Coinvolgimento del nucleo familiare

Il nucleo familiare si impegna insieme ai servizi sociali a procedere nella co-costruzione del progetto educativo a favore del minore, condividendo gli obiettivi generali e favorendone il raggiungimento. La famiglia si impegna inoltre a tutelare la realizzazione dell'intervento così come viene ipotizzato nella sua strutturazione, collaborando con l'educatore domiciliare nella sua realizzazione.

Art. 4 Definizione intervento

Data di inizio:		
ORARI DI ACCESSO SETTIMANALI		EDUCATORE DI RIFERIMENTO
LUNEDI'		
MARTEDI'		
MERCOLEDI'		
GIOVEDI'		
VENERDI'		
SABATO		
DOMENICA		

L'orario di arrivo presso il Vostro domicilio potrà subire delle variazioni dovute ai tempi di percorrenza da parte degli operatori oppure a causa di ritardi dovuti a complicità con i nuclei familiari che ricevono il servizio nell'orario antecedente al Vostro.

Art. 5 Cessazione, sospensione, variazione del Servizio di Educativa Domiciliare

4.1. Il Servizio di Educativa Domiciliare può cessare in seguito a:

- risoluzione della situazione problematica e conclusione del progetto d'intervento;
- richiesta scritta e motivata dei/del genitori/e del minore (bambino o adolescente);
- altre situazioni valutate dall'Assistente Sociale.

4.2 Le variazioni del Servizio di Educativa Domiciliare possono riguardare sia i giorni e l'orario di erogazione del servizio sia gli obiettivi definiti nel progetto di intervento in base all'evolvere della situazione del nucleo familiare.

Il servizio sociale si avvale della facoltà di modificare l'erogazione del Servizio di Educativa Domiciliare SED, in relazione al bisogno e all'effettiva disponibilità di risorse.

Art.. 6 Validità del Patto Educativo

Il presente Patto Educativo avrà validità fino ad una modifica sostanziale del progetto educativo d'intervento.

Art. 7 Autorizzazione

Autorizza il personale a sviluppare legami di scambio significativo tra diversi servizi (Neuropsichiatra infantile, consultorio familiare, istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie)

Art. 8 Dichiarazioni

8.1 Dichiaro di essere informato che il conferimento dei dati personali contenuti nella presente comunicazione è di natura obbligatoria e che i dati potranno essere trattati da parte del Comune esclusivamente per il procedimento per il quale sono stati richiesti nel rispetto del D.Lgs 30.06.2003 n.196 (Tutela della privacy). Responsabile del trattamento dei dati è il funzionario indicato come responsabile del procedimento.

8.2 Dichiaro di essere informato che il Comune, ai sensi del DM 206/2014 è tenuto a trasmettere telematicamente all'INPS tutte le prestazioni sociali agevolate condizionate all'ISEE per la costituzione di una banca dati alla quale avranno accesso per finalità di controllo anche l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza.

L'Assistente Sociale

I genitori del minore

Il minore (facoltativo)
